CRITERI EDITORIALI

Gentili autori,
Forniamo alcune indicazioni il rispetto delle quali riduce al minimo il rischio di ulteriori modifiche, che comporterebbero difficoltà a volte insormontabili per i redattori e un allungamento indefinibile dei tempi di pubblicazione. Vi ringraziamo per la collaborazione.

- Il testo va presentato in formato Word, carattere Times New Roman, dimensione 12 punti, interlinea 1.
- Il testo non deve contenere alcuna giustificazione (allineamento a sx), né tabulazione.
- Il testo non dovrà essere sillabato manualmente, né dovrà contenere alcun tipo di "testo nascosto", come commenti o riferimenti incrociati automatici.
- Il testo deve essere contenuto entro i 25.000/30.000 caratteri, spazi inclusi. La bibliografia, che deve essere limitata ai testi citati e inclusi nel testo, non rientra nel conteggio precedente.
- Le citazioni da internet dovranno riportare il sito di accesso e la data in cui l'accesso è stato effettuato.
- Le citazioni all'interno del testo vanno poste tra virgolette inglesi «...»; all'interno della citazioni usare le seguenti virgolette: ''.
- Il testo dovrà essere salvato in stile normale (ovviamente con i corsivi inseriti dall'Autore). Il MAIUSCOLETTO non deve essere mai usato.
- Non usare sottolineature o **grassetti**.
- Parole in particolare evidenza o parole straniere vanno in *corsivo*.
- Il numero delle note deve essere estremamente limitato. Devono essere in carattere Times New Roman, dimensione 10 punti, a fondo del documento.
- Il riferimento bibliografico della citazione contenuta nel testo va posto all'interno del testo stesso in questo modo: (Jung C.G. 1943, p. 137).
- La parte eliminata, all'interno di una citazione, è identificata in questo modo […].
- Usare *ibidem* per citazioni tratte dallo stesso testo e dalla stessa pagina; usare ivi, p. 33, per lo stesso testo ma pagine differenti, purché il testo da cui è presa la citazione compaia immediatamente sopra nell'articolo.
- Usare p. per intendere pagina al singolare e pp. per pagine al plurale; analogamente, vol. e voll.
- Va evitata la facile confusione grafica tra accenti e apostrofi, ponendo particolare attenzione ai seguenti casi, indicati a titolo di esempio: e' perche', verita', mangero', piu', cosi' al posto delle forme corrette: è, perché, verità, mangerò, più, così. Particolare attenzione va poi prestata all'uso corretto della "e" accentata: è (detta grave oppure aperta di: è, caffè…) – é (detta acuta oppure chiusa di: perché, né…). Particolare attenzione va riservata anche all'uso della E maiuscola accentata, che non dovrà essere E' ma È.
- È prevista una bibliografia finale. Per la bibliografia utilizzare i seguenti esempi:
  Per i libri: Rizzolatti G. - Sinigaglia C. (2006), *So quel che fai*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2006.
  Per i libri tradotti: Lakoff G. (2006), *Whose Freedom?*, trad. *La libertà di chi?*, Codice edizioni, Torino 2008. Si accettano comunque anche le indicazioni relative soltanto all'edizione italiana.
  Per gli articoli nelle riviste: Petrella F., *Percezione endopsichica/fenomeno funzionale*, in «Rivista di Psicoanalisi», vol. XXXIX, fasc. 1, (1993).
  Per i saggi all'interno di libri: Galli P.F., *Psicoterapia in Italia, ieri e oggi*, in Benvenuto S., Nicolaus O. (a cura di), «La bottega dell'anima», Franco Angeli, Roma 1990.